

Siracusa. Controlli anti-covid: assembramenti in piazza Adda e piazza Santa Lucia, sanzioni a raffica

Controlli potenziati sul territorio dopo l'innalzamento del numero di contagi in provincia. E' quanto è stato stabilito durante l'ultimo Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. La polizia, nelle scorse ore, ha pattugliato i luoghi della città ritenuti più "a rischio", essendo frequentati da un alto numero di persone nonostante le norme anti-covid. Particolarmente attenzionati i luoghi frequentati dai più giovani. Numerosi gli assembramenti notati dalle pattuglie impiegate nel servizio. In particolar modo in Via Santi Amato, nota piazza dello spaccio, in Piazza Santa Lucia e in Piazza Adda. Sono state elevate, nel complesso, una decina di sanzioni. In particolare è stato notato un uso improprio dei dispositivi di protezione personali e un mancato rispetto del distanziamento sociale.

I controlli, mirati al contenimento sanitario, hanno anche consentito di denunciare e sanzionare persone che commettevano altre infrazioni come la guida senza patente o il porto illecito di oggetti atti ad offendere e si sono svolti con le medesime modalità in tutta la provincia ove sono state sanzionate alcune persone per il mancato rispetto delle norme. In particolare, a Lentini, gli Agenti del Commissariato hanno denunciato un uomo di 35 anni trovato in possesso di un coltello e lo hanno sanzionato per il mancato rispetto delle regole anti covid.

A Pachino, gli Agenti, intervenuti per una lite in strada, hanno denunciato due persone per porto di oggetti atti ad offendere e li hanno sanzionati perché si sono spostati dal Comune di Siracusa (Cassibile) a quello di Pachino, violando

la normativa anti covid.

“I controlli e le relative sanzioni- afferma il nuovo Vicario del Questore, Francesco Marino- hanno la precipua finalità di preservare la salute pubblica, atteso un preoccupante innalzamento della curva pandemica nella nostra zona e continueranno nei prossimi giorni operando una pressione su coloro che ancora non intendono rispettare le regole anti contagio”.